



## GUIDA SINTETICA

# ANTIVEGETATIVE - COME SCEGLIERE

L'applicazione dell'Antivegetativa è una delle operazioni più comuni – **e indispensabile** – che a stagione occorre eseguire **per evitare che la vegetazione** (alghe, crostacei, molluschi, etc.) **si ancori alla carena rendendo difficile la navigazione.**

Le Vernici Antivegetative (antifouling) **contengono sostanze (biocidi) che a contatto con l'acqua ritardano la formazione degli organismi.**

Escludendo i prodotti speciali (quelli per gommoni, bagnasciuga, eliche, piedi poppieri...), **le Antivegetative più comuni possono essere divise in due gruppi:**

**Autoleviganti e a Matrice dura**

### **- ANTIVEGETATIVA *AUTOLEVIGANTE***

Le antivegetative autoleviganti (*anche dette autopulenti, idrosolubili o ablativi*), **sostanzialmente sono progettate per consumarsi molto lentamente durante l'utilizzo** in modo da mantenere una superficie sempre nuova e levigata **che ostacoli la formazione di alghe o dei cosiddetti denti di cane.**

Le antivegetative autoleviganti in genere non sono adatte a scafi estremamente veloci.

**Rimozione facilitata specie con idropulitrice e poca manutenzione per l'applicazione di altre mani di antivegetativa.**

### **- ANTIVEGETATIVA *A MATRICE DURA***

Le antivegetative a matrice dura agiscono solo chimicamente e sono consigliate per scafi soggetti ad **usura intensa o prolungata** (*crociere d'altura, barche veloci, imbarcazioni ormeggiate in zone con forti correnti ecc.*).

**Essendo estremamente resistenti all'abrasione** rappresentano la soluzione ideale per scafi che vengono **utilizzati frequentemente.**

**Adatta alle alte Velocità, manutenzione più elaborata per l'applicazione di altre mani di antivegetativa.**

### **Fattori principali per la scelta**

Occorre tener conto della **tipologia della barca** (materiale), dell'utilizzo della stessa (**frequente o periodico**), della **velocità** e delle **acque in cui si naviga** frequentemente (Mare, Laghi..).

**Nota Bene:** quanto indicato è stato trattato in maniera generica per cui si declina qualsiasi responsabilità in merito. Si consiglia sempre di rivolgersi a personale esperto e/o di seguire le istruzioni delle Case produttrici.

## L'applicazione dell'antivegetativa

L'antivegetativa può essere applicata a pennello o a rullo. L'utilizzo di un rullo piccolo riduce lo sforzo fisico delle braccia ma ci vorrà più tempo per coprire l'area da pitturare. Se preferite utilizzare un pennello, sceglietene uno largo; la finitura non deve essere liscia come quella di uno smalto per cui la tipologia di pennello non è fondamentale.

### Punto 1: Salute e Sicurezza

Prima di cominciare i lavori preliminari, assicurarsi che l'area in cui si lavora sia adeguatamente ventilata; indossare sempre i DPI (Dispositivi di Protezione Individuale) adeguati; raccomandiamo gli occhiali di sicurezza, mascherina o visore, guanti in nitrile, tuta (assicurandosi che la pelle non sia esposta) e una maschera facciale.



**Superfici precedentemente pitturate:**

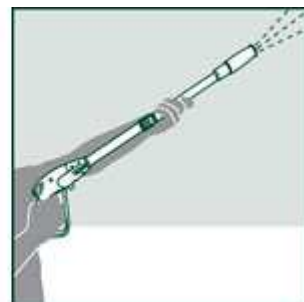
### Punto 2: Ispezione

Verificare la presenza di parti danneggiate, delaminate o con evidenti distacchi, o qualsiasi altra indicazione di una non completa adesione della pittura al supporto.



### Punto 3: a) Preparazione – in buone condizioni

Lavaggio ad alta pressione con acqua dolce, per rimuovere l'antivegetativa non aderente al supporto; assicurarsi che tutti i residui e l'acqua di lavaggio siano contenuti e smaltiti secondo la normativa locale. Lasciare asciugare. Verificare la compatibilità. Procedi con il Punto 5.

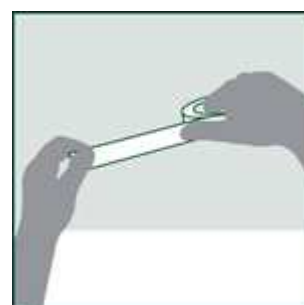


### Punto 3: b) Preparazione – in cattive condizioni

Se la vecchia antivegetativa presenta screpolature o distacchi dal supporto, deve essere rimossa.

### Punto 4: Mascherare

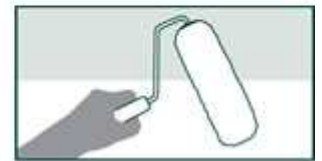
Prima di applicare l'antivegetativa, mascherare le aree che non devono essere trattate.



## Punto 5: Riparazione/Primerizzazione

Riparare le parti danneggiate con stucco epossidico. Controllare la VTR, nel caso in cui il gelcoat presenti danneggiamenti o segni di osmosi, trattare secondo le indicazioni.

Isolare le antivegetative incompatibili o sconosciute con prodotto specifico. Le superfici nude devono essere primerizzate a seconda della loro natura. I consigli specifici sui prodotti sono riportati sulle etichette e sulle schede tecniche. Prestare particolare attenzione ai tempi di essiccazione e ricopertura.



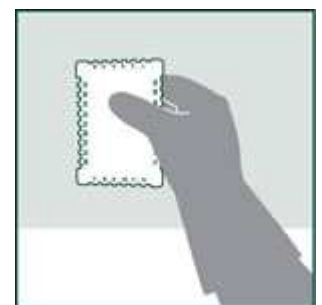
## Punto 6: Applicazione

Mescolare bene la pittura con un mescolino, assicurarsi che il fondo venga amalgamato. Applicare secondo le indicazioni riportate sull'etichetta, a pennello o rullo.



Applicare lo spessore corretto di antivegetativa; questo potrebbe significare una mano aggiuntiva di antivegetativa, in base al metodo utilizzato e alle condizioni d'applicazione.

Applicare una mano aggiuntiva nei punti critici come ad esempio sulla linea di galleggiamento, fuoribordo, chiglia e timoni. Queste zone sono particolarmente soggette alle turbolenze dell'acqua e di conseguenza lo è la pittura.



Seguire attentamente i tempi di ricopertura e di immersione. Nel caso in cui questi non vengano rispettati, potrebbero verificarsi distacchi, bolle o spaccature dell'antivegetativa. L'ambiente marino è una minaccia per la pittura per questo deve essere perfettamente asciutta prima dell'immersione.

